

COMUNE DI SERRA RICCO'

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

(Consiglio Comunale del 29/04/2016)

Il bilancio che andiamo ad approvare si può definire “normale” e al tempo stesso “straordinario”, normale in quanto viene approvato ad aprile, insolitamente presto rispetto agli scorsi anni, straordinario in quanto il quadro normativo nazionale di riferimento è stato modificato completamente. In tempi brevi e nell’incertezza totale delle norme, abbiamo cercato di interpretare e capire come le nuove disposizioni impattassero sulla nostra situazione e sulla possibilità di quadratura del bilancio. A questo proposito mi preme sottolineare che questo radicale cambio di prospettiva è stato reso possibile da un fatto importante; mi riferisco alla disponibilità degli uffici ed in particolare alla ragioneria, ma anche a tutti gli altri settori coinvolti, che nel giro di pochi mesi sono stati chiamati a predisporre il DUP, due bilanci, due piani delle opere pubbliche, e così via per tutte le altre delibere propedeutiche al bilancio preventivo. Tutto questo lavoro ha un maggior valore se si tiene conto che è stato portato a termine in una fase di cambiamento epocale per la contabilità dei Comuni, certamente molto complessa, che richiederà alcuni anni per essere pienamente assimilata e che ha introdotto anche ulteriori novità come il DUP.

Ritornando ai contenuti del bilancio devo sottolineare con grande soddisfazione che il pareggio di bilancio sarà raggiunto senza tagli e senza costi aggiuntivi per i cittadini.

In questi due anni abbiamo cercato di rispettare quanto enunciato nelle linee programmatiche di mandato, certo le aspettative sul programma degli investimenti è stato stravolto dall’alluvione , ma sulle linee strategiche riproposte nel DUP nella sua parte strategica e in quella operativa che siamo andati questa sera a modificare in conformità al bilancio di previsione, procediamo determinati.

Le linee guida ci vedono attenti alle esigenze di tutta la collettività, non di un manipolo di essa, siamo in ascolto cercando di affrontare i problemi che di volta in volta si presentano.

Proseguiamo nella tutela delle fasce economicamente più deboli, manteniamo servizi educativi e socio assistenziali ritenuti fondamentali per la comunità, cercando di garantirne quantità e qualità, cerchiamo, senza utilizzo della leva fiscale, di garantire le manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio pubblico.

Sono state, altresì, rivolte particolari attenzioni alle attività che insistono sul territorio ed in concerto con le attività socio culturali stiamo approntando dei nuovi modi di valorizzare il nostro territorio, cercando la collaborazione del GAL delle associazioni e delle cooperative che operano sul territorio stesso, creando una rete collaborativa che ci fa ben sperare sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Questa Amministrazione ha dato dimostrazione di privilegiare i fatti alle parole, i fatti agli slogan, riteniamo che il successo delle iniziative proposte non sia un successo personale sia un successo per il paese che deve crescere, le attività svilupparsi, deve ritrovarsi quel senso di comunità, quel senso di appartenenza e di solidarietà che sembra venir meno, nel lamento nel mugugno nel non saper più apprezzare quello che c'è di buono, nel fare di tutta tutta l'erba un fascio, la continua campagna elettorale cui sono posti i cittadini li rende ciechi e sfiduciati delle istituzioni.

Ecco il nostro bilancio esprime questo rigore, trasparenza solidarietà, fatti e non parole.

Il quadro riassuntivo generale 2016-2017-2018 evidenzia come gli equilibri di bilancio e il pareggio vengano raggiunti.

Gli equilibri di bilancio rappresentano un'altra novità forse peggio dei vincoli del patto di stabilità!

Gli equilibri di bilancio impongono che i primi 5 titoli di entrata siano maggiori o uguali ai primi tre titoli di spesa, se è vero che il mutuo è titolo VI è vero che la spesa relativa è in titolo secondo pertanto pur avendo spazio di indebitamento dovendo trovare copertura sui primi 5 titoli non abbiamo margine per fare mutui che ci consentirebbero di portare a termine alcune opere di riqualificazione programmata (ad esempio centro polifunzionale di Orero, strada cimitero Valleregia)

La tabella 1 sotto riportata evidenzia, nella sua massima sintesi, che il bilancio pareggia per il 2016.

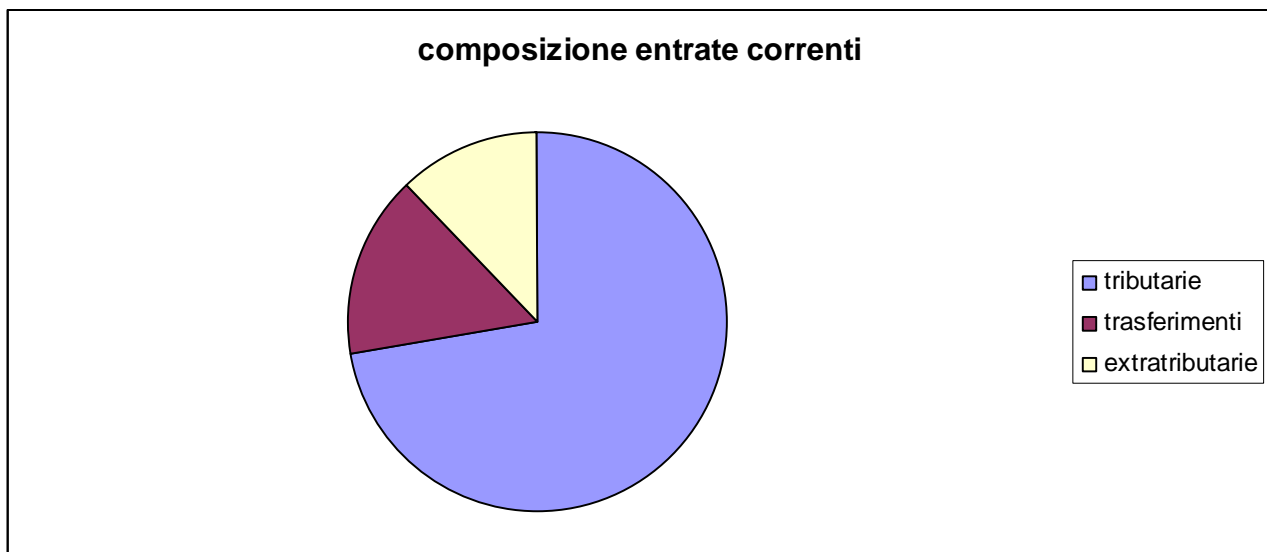
ENTRATE			USCITE		
	FPV	234.005,39			
Titolo I	Tributarie	4.589.473,00	Titolo I	Spese correnti	5.856.096,89
Titolo II	Contributi e trasferimenti correnti di Stato Regione e altri enti pubblici	992.928,00	Titolo II	Spese in conto capitale	593.531,50
Titolo III	extratributarie	774.394,00			
Titolo IV	Alienazioni trasferimenti di capitali e riscossione crediti	113.000,00			
Titolo VI	Accensione prestiti	0	Titolo IV	Rimb.prestiti	254.172
Titolo VII	Anticipazione da tesoreria	5.500.000,00			5.500.000,00
Titolo IX	Partite di giro	2.988.462,00			2.988.462,00
	totale entrate	15.192.262,39		totale spese	15.192.262,39

Entrate

Le entrate correnti ammontano ad euro 6.356.795 mentre le spese correnti totalizzano euro 5.856.096

La composizione delle entrate correnti è rappresentata dal grafico che segue

tributarie	4.589.473,00
trasferimenti	992.928,00
extratributarie	774.394,00



le entrate tributarie rappresentano oltre il 72% delle entrate del nostro Comune e misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione: imposte, tasse e tributi speciali.

Fanno parte della categoria delle imposte: IMU –TASI – imposta sulla pubblicità, addizionale comunale all' IRPEF, sulla TASI vale la pena sottolineare che ormai rappresenta una voce residuale delle nostre entrate in quanto riteniamo di incassare dai contribuenti circa 7000 euro mentre la quota di minor IMU e TASI determinate dalla legge di stabilità sono state previste come trasferimento da enti pubblici in quanto rimborsate dallo Stato.

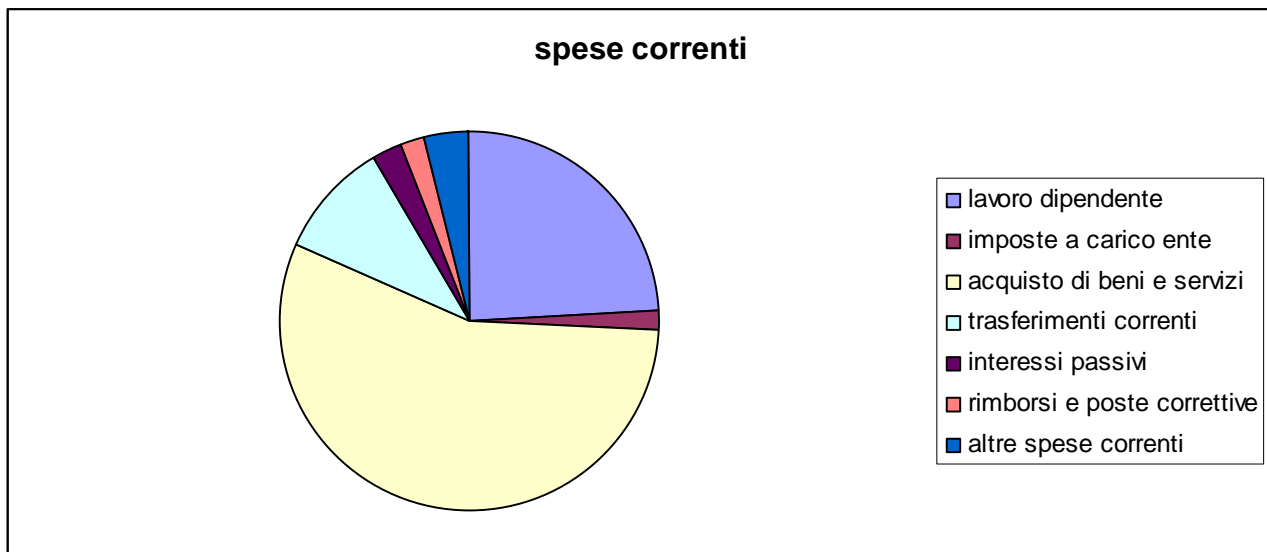
Fanno parte della categoria delle tasse:

- taxa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani TARI
- taxa per occupazione di spazi ed aree pubbliche urbane

Spese

Le spese correnti nell'anno 2016 sono così sintetizzate per macroaggregati

lavoro dipendente	1.418.168,19
imposte a carico ente	95.862,95
acquisto di beni e servizi	3.264.796,75
trasferimenti correnti	589.943,00
interessi passivi	151.652,00
rimborsi e poste correttive	112.000,00
altre spese correnti	223.674,00

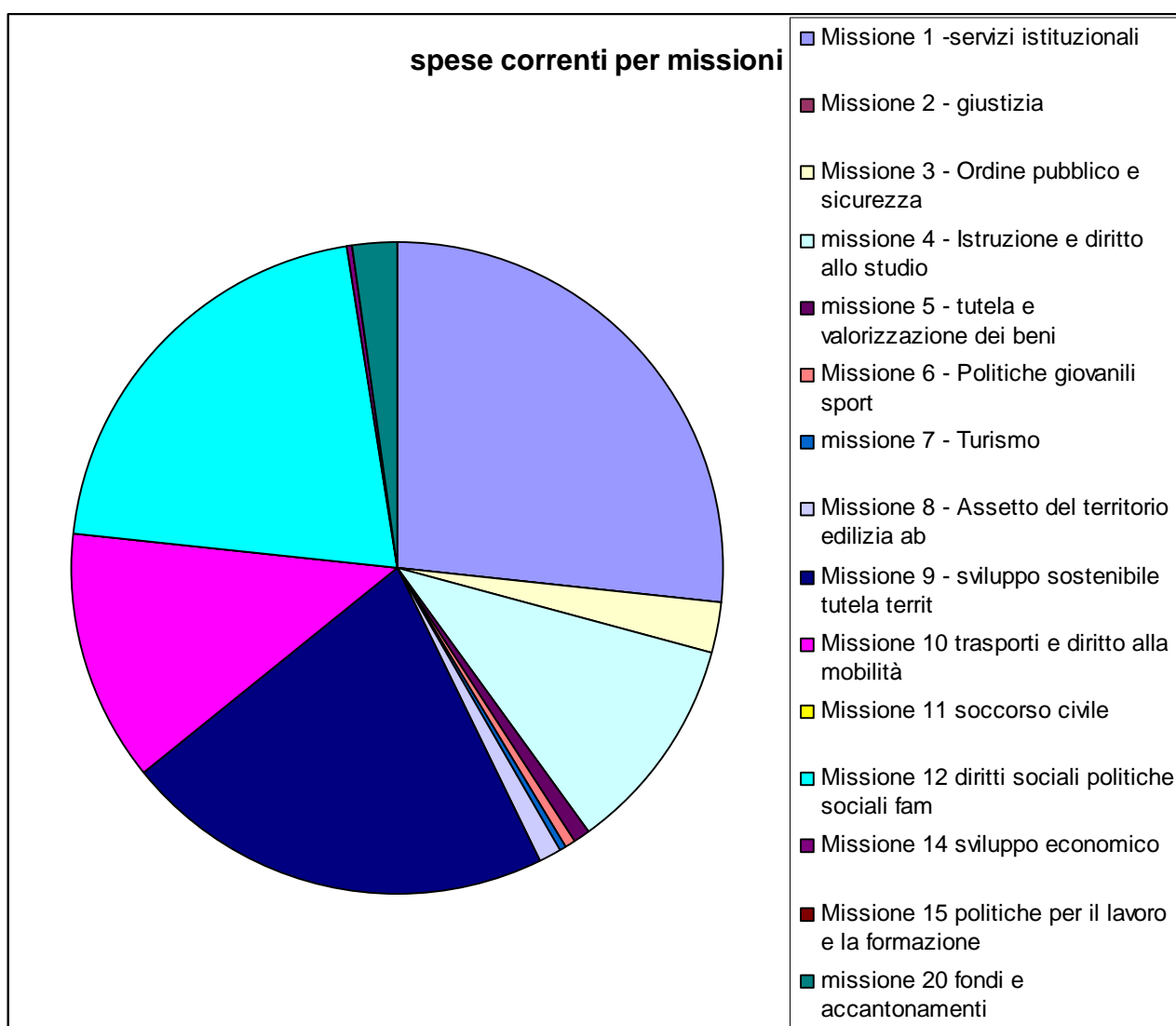


Le spese suddivise per missione sono così composte

Missione 1 -servizi istituzionali	1.565.569,95
Missione 2 - giustizia	0,00
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	135.589,59
missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	635.610,00
missione 5 - tutela e valorizzazione dei beni	53.403,00
Missione 6 - Politiche giovanili sport	27.463,00
missione 7 - Turismo	22.450,00
Missione 8 - Assetto del territorio edilizia ab	58.498,00
Missione 9 - sviluppo sostenibile tutela territ	1.257.225,00
Missione 10 trasporti e diritto alla mobilità	728.368,00
Missione 11 soccorso civile	11.326,00
Missione 12 diritti sociali politiche sociali fam	1.219.329,35
Missione 14 sviluppo economico	3.550,00
Missione 15 politiche per il lavoro e la formazione	13.000,00
missione 20 fondi e accantonamenti	124.715,00

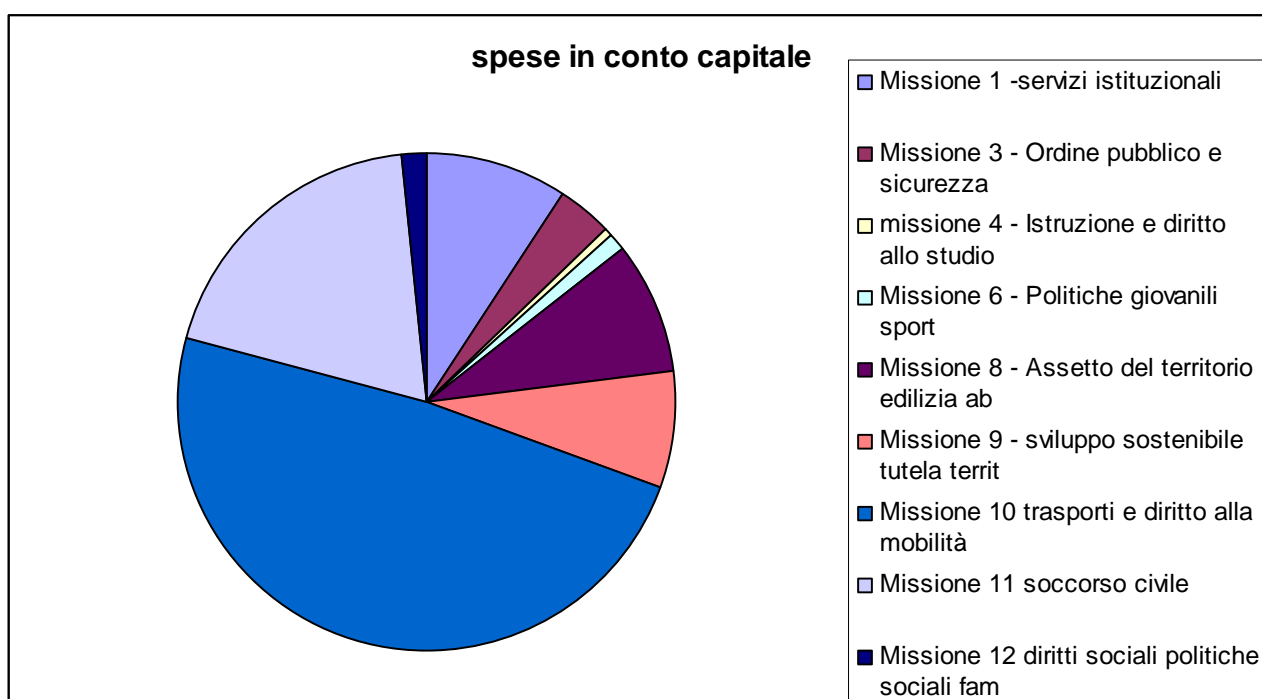
Si evidenzia quanto detto in premessa sull'attenzione al sociale e su questo non vorrei essere fraintesa non si tratta di spese solo di assistenzialismo come spesso siamo accusati, si tratta di spese che riguardano sia il sociale, ma anche cultura (biblioteca- eventi – art time) , politiche giovanili, servizi quali la refezione scolastica, il trasporto, il costo del personale dipendente comunale impiegato in quei settori specifici.

Un altro costo molto elevato oltre alla manutenzione strade è l'illuminazione pubblica non solo per il consumo ma altresì per la manutenzione continua, pensiamo ad un territorio di 27 kmq con 8 frazioni e abitazioni sparse alle migliaia di punti luce, su questo punto stiamo pensando ad una strategia di risparmio senza ipotizzare esagerati investimenti che le condizioni finanziarie attuali non consentono.



Le spese in conto capitale ammontano complessivamente ad euro 593.531,50 e possono essere così rappresentate

Missione 1 -servizi istituzionali	55.000,00
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	21.000,00
missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	3.000,00
Missione 6 - Politiche giovanili sport	7.500,00
Missione 8 - Assetto del territorio edilizia ab	50.000,00
Missione 9 - sviluppo sostenibile tutela territ	44.800,00
Missione 10 trasporti e diritto alla mobilità	289.231,50
Missione 11 soccorso civile	113.000,00
Missione 12 diritti sociali politiche sociali fam	10.000,00



Il maggior impegno è rappresentato dall'ultimazione dei lavori di ripristino danni alluvionali (fondo vincolato spese in conto capitale per euro 124.231), manutenzione strade e illuminazione pubblica per oltre 280.000 sono altresì previsti investimenti nelle aree gioco per euro 30.000, implementazione impianto videosorveglianza per euro 10.000, autovettura per vigili urbani, rimborso oneri urbanizzazione per opere non realizzate.

Purtroppo l'esercizio 2016 si è chiuso con un fondo cassa negativo in quanto ad oggi stiamo ancora aspettando di incassare il saldo del contributo regionale per alluvione (oltre 700.000 euro nonché il contributo statale per scuola di S. Cipriano per la quale i lavori sono stati realizzati e ormai pagati)

Assessore al Bilancio
Angela Negri